



COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO

(Città Metropolitana di Milano)

DISCIPLINA PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE DEL COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO

Art. 1
Oggetto e finalità

Il presente documento disciplina le modalità e i criteri di richiesta, di utilizzo e di autorizzazione per l'accesso alle palestre di proprietà comunale, a norma dell'art. 12 della Legge 517/1997 e dell'art. 90 comma 26 Legge 289 del 27/2/20022 e s.m.i., al fine di consentire lo svolgimento delle pratiche sportive, motorie e ricreative, volte a soddisfare gli interessi generali della collettività;

Le attività e le finalità perseguite mediante la concessione d'uso delle palestre sono improntate a valorizzare gli edifici come centri di promozione dell'educazione sportiva e ricreativa della comunità e a favorire la pratica dello sport considerato un diritto dei cittadini, un'opportunità di crescita sociale e una pratica positiva per la promozione della salute;

Le palestre oggetto del presente regolamento sono quelle ubicate sul territorio del Comune di San Zenone al Lambro presso Piazza Olimpia e sono prive di riscaldamento e acqua calda.

ART. 2
Soggetti ammessi

Possono essere ammessi all'uso delle palestre comunali:

- a. Le Associazioni Sportive Dilettantistiche e le Società Sportive Dilettantistiche;
- b. Enti del Terzo Settore;

ART. 3
Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche

Per Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche si intendono i soggetti giuridici costituiti in conformità all'art. 90 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 e, dalla data di sua applicazione, in conformità agli artt. Del Capo I, Titolo II del D. Lgs. 36 del 2021.

ART. 4
Enti del Terzo Settore

Si intendono gli enti costituiti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore, e che esercitano, come attività di interesse generale, l'organizzazione e la gestione di attività ricreative, di socializzazione e attività sportive dilettantistiche.

ART. 6
Presentazione delle domande e predisposizione del calendario sportivo

Entro il mese di Aprile di ogni anno gli Uffici Comunali competenti provvederanno a emanare apposito avviso riportante i termini e le modalità per la presentazione delle domande per l'utilizzo delle palestre per la stagione successiva indicativamente nel periodo dal 16 settembre al 30 luglio;

Le domande dovranno pervenire al Protocollo dell'Ente entro il 13 settembre;

Successivamente il Responsabile dell'Ufficio Sport predisporrà il calendario di utilizzo delle palestre sulla base dei criteri stabiliti all'art. 7, inserendo esclusivamente le istanze pervenute entro i termini sopracitati;

Le istanze inoltrate nel corso dell'anno, fuori dai termini sopracitati, verranno esaminate e autorizzate in relazione della sola disponibilità del Calendario, tali istanze devono essere presentate almeno 15 giorni prima dalla data di utilizzo;

L'utilizzo delle palestre comunali può essere autorizzato per tutti i giorni della settimana dalle ore 9.00 alle ore 24.00;

ART. 7

Modalità di assegnazione e criteri di priorità

L'utilizzo delle palestre sarà assegnato in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:

1. Associazioni e Società con sede in San Zenone al Lambro
 - a. Numero degli anni di svolgimento attività sportiva sul territorio
 - b. Numero degli iscritti nell'anno sportivo precedente, debitamente documentato
2. Enti di Terzo Settore con sede in San Zenone al Lambro
 - a. Numero degli anni di svolgimento attività sul territorio
 - b. Numero degli iscritti nell'anno precedente, debitamente documentato
3. Associazioni e Società che **non** hanno sede in San Zenone al Lambro
 - a. Numero degli anni di svolgimento attività sportiva
 - b. Numero degli iscritti nell'anno sportivo precedente, debitamente documentato
4. Enti di Terzo Settore che **non** hanno sede in San Zenone al Lambro
 - a. Numero degli anni di svolgimento attività
 - b. Numero degli iscritti nell'anno precedente, debitamente documentato

L'assegnazione delle palestre avverrà fino ad esaurimento delle disponibilità seguendo i suddetti criteri di priorità;

A parità di condizioni, rispetto alle priorità stabilite dal presente articolo, verrà seguito l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, nonché l'entità della durata dell'impegno di utilizzo in modo continuativo nel corso dell'anno, al protocollo generale dell'Ente.

ART. 8

Rilascio autorizzazioni

Le autorizzazioni relative all'utilizzo delle palestre verranno rilasciate, verificata la completezza delle domande pervenute entro i termini prescritti e valutati i criteri di priorità, dal Responsabile dell'Ufficio Sport.

Le autorizzazioni potranno essere revocate in qualsiasi momento dalla Giunta Comunale, dietro comunicazione del Responsabile, se il soggetto autorizzato viola le norme contenute nella presente disciplina.

ART. 9

NORME DI UTILIZZO DELLE PALESTRE

I soggetti che ricevono in concessione l'uso delle palestre scolastiche sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto della presente disciplina e delle seguenti disposizioni in materia di sicurezza e ordine pubblico:

- Gli orari di utilizzo delle palestre, una volta concesse, devono essere tassativamente rispettati, con divieto di svolgere attività diverse da quelle richieste ed autorizzate;
- È assolutamente vietata la manomissione, effettuata con qualsiasi mezzo, degli impianti elettrici o di altri impianti presenti nelle strutture;
- È fatto divieto di apportare qualsiasi modifica alla struttura e/o agli impianti esistenti, che non siano migliorie utili e/o necessarie alla propria attività previa comunicazione ed autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, senza incidere sul importo dovuto.
- Il soggetto utilizzatore ha l'obbligo di possedere tutte le certificazioni di conformità e di resistenza al fuoco per attrezzature tecniche eventualmente aggiunte alle dotazioni presenti nelle palestre comunali;
- È fatto divieto di sub-concedere totalmente a terzi gli spazi avuti in uso, resta l'eventuale possibilità di condivisione parziale a terzi previa comunicazione al comune.
- La custodia delle palestre è affidata a persona fiduciarmente designata dall'utilizzatore ed a cui l'Amministrazione Comunale consegnerà temporaneamente le chiavi di accesso. Il fiduciario di assume la responsabilità di custodia per le ore di utilizzo richiesto. La riconsegna delle chiavi dovrà avvenire obbligatoriamente al termine della concessione di utilizzo.
- L'utilizzatore si impegna a rispettare i limiti di capienza della struttura non consentendo l'accesso di persone in sovra numero rispetto ai posti disponibili;
- Il Comune mantiene il diritto di accesso alle palestre anche durante lo svolgimento delle attività;
- La palestra e gli spogliatoi, al termine del loro utilizzo, devono essere accuratamente riordinati dall'utilizzatore;
- L'utilizzatore è tenuto a dare immediata comunicazione al Comune nel caso di eventuali danni provocati ad attrezzature o alle strutture, per i quali è obbligato al risarcimento;

- All'interno delle palestre e degli spogliatoi è tassativamente vietato accedere senza apposite scarpe pulite, lasciare materiale d'ingombro senza autorizzazione e fumare.
- L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità circa gli infortuni di ogni genere.
- L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali ammanchi di vestiario e di valori.

ART. 10

RESPONSABILITA'

Eventuali danni rilevati dall'Amministrazione Comunale alla struttura, agli impianti, all'attrezzatura delle palestre, saranno addebitati per il loro risarcimento al Responsabile che ha utilizzato per ultimo la palestra medesima (salvo poter individuare gli effettivi responsabili).

Ogni avaria o quant'altro di accidentale dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio Tecnico del Comune.

L'utilizzatore manleva il Comune da ogni responsabilità per danni e molestie a persone e a cose, causate e/o derivanti dal godimento della struttura durante le ore autorizzate.

ART. 11

TARIFFE

Le tariffe orarie per l'utilizzo delle palestre sono stabilite con atto della Giunta Comunale.

Il Comune si riserva la facoltà di concedere l'uso della palestra a titolo gratuito o con una tariffa ridotta, quale forma di contributo per attività patrocinate dalla Giunta Comunale.

Le tariffe si intendono comprensive delle spese di: energia elettrica, acqua e pulizia.

ART. 12

MODALITA' DI PAGAMENTO

Prima del rilascio dell'autorizzazione, l'Ufficio Sport determina l'ammontare della tariffa complessiva e la comunica al richiedente.

L'autorizzazione sarà rilasciata previo versamento dell'importo dovuto.

Il richiedente potrà convenire che, in caso di utilizzo per un periodo di tempo superiore ad un mese, il pagamento venga effettuato in due rate:

- 1° rata – prima del rilascio dell'autorizzazione, nel termine comunicato dall'Ufficio

- 2° rata – a metà dell'attività sportiva, nel termine comunicato dall'Ufficio

L'importo della tariffa è dovuto per intero anche in caso di mancato utilizzo della palestra per qualunque causa.

Le modalità di pagamento verranno comunicate all'utilizzatore dall'Ufficio Sport.

ART. 13

INADEMPIENZE

La violazione delle norme stabilite all'art. 9 e ogni grave inadempienza, quale il mancato pagamento delle tariffe secondo le modalità definite dalla presente disciplina all'art. 10, saranno causa di immediata sospensione dell'autorizzazione.

L'Amministrazione si riserva il controllo della condizione e conduzione della palestra a mezzo di propri addetti e potrà adottare provvedimento di revoca dell'autorizzazione qualora l'attività effettuata risulti diversa da quella autorizzata.

ART. 14

RINUNCIA

La comunicazione di rinuncia da parte dell'utilizzatore deve essere trasmessa per iscritto al protocollo generale dell'Ente con un anticipo di almeno 30 giorni.

Non verranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate.

In caso di rinuncia e in presenza di domande presentate da altri richiedenti, gli spazi disponibili saranno assegnati ai soggetti che hanno presentato richiesta seguendo i criteri di priorità.